

SONDAGGIO SU «ILGIORNALE.IT»

# TANTA VOGLIA DI LIRA

Monti ottiene la fiducia di Hollande e Merkel, ma l'euro perde quella degli italiani: 7 lettori su 10 sognano il vecchio conio  
**Il ddl corruzione passa, però in 120 non lo votano. Prove tecniche di sfiducia**

di **Vittorio Feltri**

**L'**euro comincia a non essere più un tabù. Se ne può parlare e perfino dire, cosa impensabile fino a ieri, che non va: conviene eliminarlo e tornare alla vecchia cara liretta. Daniela Santanchè ha addirittura proposto un referendum, convinta che gli italiani considerino la moneta unica una sciagura, la madre di quasi tutte le nostre disgrazie economico-finanziarie. La sua idea - e ciò non stupisce - è stata subito bocciata con indignazione dai cosiddetti esperti, quelli che sanno tutto ma sanno fare poco, come abbiamo constatato seguendo

l'azione del governo tecnico. Il che ci persuade abbia ragione lei e torto loro.

D'altronde, l'euro è figlio di una velleità: quella di essere partiti dalla valuta per costruire il popolo europeo, mentre sarebbe stato giusto fare il contrario. Ma di questo si è già discusso molto. Ora è giunto il momento di ascoltare la voce dei cittadini. Alcuni sondaggi sono stati pubblicati nei giorni scorsi. Le cifre dimostrano che la maggioranza non ha più fiducia nell'euro; poi c'è una quantità considerevole di gente che traccheggia, è perplessa, non ha certezze; e solo una minoranza è favorevole al mantenimento dell'attuale situazione monetaria.

Ieri, compulsati i risultati di democro-

pici, *ilgiornale.it*, ha avviato un'iniziativa per sentire, sulla materia, il polso dei lettori. La cui reazione è stata immediata e impressionante: il 70 per cento di chi attraverso Internet ha risposto alla domanda euro sì o no, ha dichiarato di preferire la lira. Come interpretare il dato? La sensazione è che i compatrioti desiderino riprendersi la loro sovranità (ceduta all'Ue), della quale la moneta nazionale è il simbolo più significativo.

Vista la massiccia partecipazione al voto telematico, ci sembra opportuno sollecitare anche i lettori del *Giornale* cartaceo a far pervenire la loro opinione in merito, in modo che chi ci governa si renda conto degli umori del Paese su un tema tanto delicato.

